



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINAZIONE n. 264 del 31-03-2022

Oggetto: Piano Nazionale Complementare al PNRR - missione 5 - inclusione e coesione componente 3 - interventi speciali per la coesione territoriale sub-misura A.3.3. Scioglimento del Gruppo Interno di Progettazione di cui alla determinazione del Dirigente dell'Area Tecnica n. 72 del 31.01.2022 e ridefinizione delle figure professionali coinvolte nell'attuazione degli interventi: Gran Cammino di Celestino, CUP C19J21047330001; Cammino dei Vestini, CUP C39J21045990001; Cammino dei Francescani, CUP C39J21046000001; Cammino della Baronina, CUP C49J21046960001.

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEI COMUNI DEL CRATERE E DELLA CONTABILITA' SPECIALE

VISTO il decreto-legge 28 aprile 2009, n.39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77 recante disposizioni in materia di “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”;

VISTO il decreto-legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134, Capo X-bis, recante “Misure urgenti per la chiusura della gestione dell'emergenza determinatasi nella regione Abruzzo a seguito del sisma del 6 aprile 2009, nonché per la ricostruzione, lo sviluppo e il rilancio dei territori interessati”;

VISTO l'art.67-ter, co.2, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134, il quale stabilisce che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente per la città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone altresì le relative funzioni e compiti istituzionali;

VISTO il D.L. 26 aprile 2013 n. 43, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 26 aprile 2013 n. 97, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1 comma 1 L. 24 giugno 2013 n. 71;

VISTA l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del 9 e del 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, dal Ministro per la Coesione Territoriale, dal Presidente della Regione Abruzzo, dai Presidenti della Provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal Coordinatore dei Sindaci dei Comuni del Cratere;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 29 ottobre 2012 che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici Speciali, nonché il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009 n. 196 (Banca dati amministrazioni pubbliche BDAP) sullo stato di attuazione degli interventi di ricostruzione alle date del 28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno, 31 agosto, 31 ottobre e 31 dicembre;

VISTO il DPCM del 13 dicembre 2018 (visto e annotato al n. 4247 del 21/12/2018 nel registro dell'Ufficio del Bilancio per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti

– Reg.ne Prev. 2282 del 21/12/2018) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ha provveduto a conferire l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (di seguito, "USRC") all'Ing. Raffaello Fico per la durata di un triennio;

VISTO il D.P.C.M. 11 febbraio 2022 recante la proroga di incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale sino al 31.12.2022;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, che autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici Speciali per la ricostruzione;

VISTO il provvedimento dell'USRC prot. n. 11370 del 21.07.2021, con il quale è stato conferito al Dott. Enrico Bianchi l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Affari Generali, Patrimonio e Contenzioso, prorogato sino al 31.12.2022 con successivo provvedimento prot. n. 19044 del 31.12.2021;

- VISTI:**
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" ed in particolare l'art. 1, secondo comma lett. b), che prevede che "Le risorse nazionali degli interventi del Piano nazionale per gli investimenti complementari di cui al comma 1 sono ripartite come segue: quanto a complessivi 1.780 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026 da iscrivere, per gli importi e le annualità sopra indicati, nei pertinenti capitoli dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze riferiti al seguente programma: 1. Interventi per le aree del terremoto del 2009 e del 2016: 220 milioni di euro per l'anno 2021, 720 milioni di euro per l'anno 2022, 320 milioni di euro per l'anno 2023, 280 milioni di euro per l'anno 2024, 160 milioni di euro per l'anno 2025 e 80 milioni di euro per l'anno 2026;
 - il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", ed in particolare l'art. 14, intitolato "Estensione della disciplina del PNRR al Piano complementare" nonché l'art. 14-bis, recante "Governance degli interventi del Piano complementare nei territori interessati dagli eventi sismici del 2009 e del 2016";
 - il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 15 luglio 2021, per quanto applicabile, con cui, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano, nonché le relative modalità di monitoraggio;
 - il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
 - il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti missione e target;
 - l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
 - i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (*c.d.* tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
 - gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e missione e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;

CONSIDERATO che la Cabina di coordinamento integrata, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, del decreto legge, ha deliberato in data 30 settembre 2021, l'approvazione e la contestuale trasmissione al MEF dell'atto di " Individuazione e approvazione dei Programmi unitari di intervento, previsti dal Piano complementare, per i territori colpiti dal sisma del 2009 e del 2016 ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b del decreto legge del 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, e degli artt. 14 e 14-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modifiche nella legge 28 luglio 2021 n. 108 ";

CONSIDERATO che nell'atto approvato è prevista la sub-misura A.3 del Piano complementare sisma intitolata "Rigenerazione urbana e territoriale", di cui occorre ora affidare la redazione del progetto di fattibilità da parte dell'USRC, individuato quale Amministrazione Responsabile dell'Intervento;

COPNSIDERATO che, ai fini dell'attuazione della richiamata linea d' intervento, le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria hanno formato, a seguito di istruttoria, degli elenchi, con riserve, di progetti ritenuti meritevoli dell'accesso al finanziamento;

VISTA E RICHIAMATA l' Ordinanza n. 9 del 30 dicembre 2021 del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 per l' attuazione degli interventi del Piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, Sub-misura A3, "*Rigenerazione urbana e territoriale*", Linea di intervento 3, intitolata "*Realizzazione, implementazione e consolidamento di percorsi e cammini culturali, tematici e storici; avvio della rifunzionalizzazione delle Soluzioni Abitative di Emergenza (SAE); ammodernamento e la messa in sicurezza di impianti sportivi, ricreativi e di risalita*", ai sensi dell' art. 14 bis del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 28 luglio 2021, n. 108., e in particolare l' allegato 1, che individua l'USRC come Soggetto Responsabile dei seguenti Interventi:

- A A3 A3.3 A3.3 - Percorsi e cammini, impianti sportivi Abruzzo L'Aquila Vari **Gran Cammino di Celestino** 1.000.000,00 € Struttura di missione Sisma 2009 Regione Abruzzo – USRC;
- A A3 A3.3 A3.3 - Percorsi e cammini, impianti sportivi Abruzzo L'Aquila Vari **Cammino dei Vestini** 400.000,00 € Struttura di missione Sisma 2009 Regione Abruzzo – USRC;
- A A3 A3.3 A3.3 - Percorsi e cammini, impianti sportivi Abruzzo L'Aquila Vari **Cammino dei Francescani** 400.000,00 € Struttura di missione Sisma 2009 Regione Abruzzo – USRC;
- A A3 A3.3 A3.3 - Percorsi e cammini, impianti sportivi Abruzzo L'Aquila Vari **Cammino della Baronìa** 400.000,00 € Struttura di missione Sisma 2009 Regione Abruzzo – USRC;

VISTA la nota prot. CGRTS-0066394-P-23/12/2021 con la quale il Commissario Straordinario ha fornito indicazioni operative in merito ai CUP e ai CIG

RICHIAMATA la nota USRC 18934 del 23/12/2021 con cui si è provveduto alla trasmissione del "PNRR Monitoraggio USRC" comprensivo di tutti gli interventi relativi alle misure A.2.1., A3.1, A.3.3. e A4.5 ed in particolare degli interventi per i quali l'USRC è stato individuato come Amministrazione responsabile;

CONSIDERATA l'urgenza dettata dalle tempistiche di attuazione degli interventi di cui al Vademecum del Piano Nazionale Complementare al PNRR - missione 5 - inclusione e coesione componente 3 - interventi speciali per la coesione territoriale sub-misura A.3.3

VISTA la determinazione USRC 755 del 08/10/2020 avente ad oggetto “Avvio della procedura finalizzata alla formazione di un elenco, tra i dipendenti assegnati all’U.S.R.C., per il conferimento di incarichi ex art. 3 dell’accordo sottoscritto ai sensi dell’art. 15 della legge 241/1990 tra il Segretariato Regionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MiBACT) per l’Abruzzo e l’Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (USRC), a seguito della quale sono state raccolte le candidature del personale al tempo in servizio”

RITENUTO opportuno individuare un Gruppo Unificato di Progettazione Interno per la predisposizione degli studi di fattibilità tecnica ed economica degli interventi in oggetto, dei Responsabili Unici del Procedimento e nelle more della definizione di un ulteriore elenco di personale interno all’Ufficio anche in considerazione delle previsioni normative dell’articolo 54 comma 2 bis della legge n. 108 del 2021 che ha introdotto la possibilità di individuare l’Ufficio Speciale territorialmente competente, quale soggetto attuatore degli interventi di ricostruzione pubblica tramite stipula di un accordo ai sensi dell’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei contratti pubblici e, in particolare, l’art. 24 del Codice degli Appalti laddove si prevede che:

- le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica sono espletate anche dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti;
- i progetti redatti dai soggetti di cui al punto che precede sono firmati da dipendenti delle amministrazioni abilitati all’esercizio della professione;
- i pubblici dipendenti che abbiano un rapporto di lavoro a tempo parziale non possono espletare, nell’ambito territoriale dell’ufficio di appartenenza, incarichi professionali per conto di pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, se non conseguenti ai rapporti d’impiego;
- sono a carico delle stazioni appaltanti le polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione. Nel caso di affidamento della progettazione a soggetti esterni, le polizze sono a carico dei soggetti stessi.

TENUTO CONTO che i tecnici interni incaricati della sottoscrizione del progetto di fattibilità presentano tutti i requisiti previsti dall’art. 24 e che l’Amministrazione ha avviato le procedure finalizzate a contrarre le necessarie polizze a garanzia delle predette attività;

RICHIAMATO l’art. 31 del Codice degli Appalti laddove si prescrive che:

- per i lavori e i servizi attinenti all’ingegneria e all’architettura il RUP deve essere un tecnico;
- nel caso di appalti di particolare complessità in relazione all’opera da realizzare ovvero alla specificità della fornitura o del servizio, che richiedano necessariamente valutazioni e competenze altamente specialistiche, il responsabile unico del procedimento propone alla stazione appaltante di conferire appositi incarichi a supporto dell’intera procedura o di parte di essa, da individuare sin dai primi atti di gara;
- la stazione appaltante, allo scopo di migliorare la qualità della progettazione e della programmazione complessiva, può, nell’ambito della propria autonomia organizzativa e nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa, istituire una struttura stabile a supporto dei RUP, anche alle dirette dipendenze del vertice della pubblica amministrazione di riferimento. Con la medesima finalità, nell’ambito della formazione obbligatoria, organizza attività formativa specifica per tutti i dipendenti che hanno i requisiti di inquadramento idonei al conferimento dell’incarico di RUP, anche in materia di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l’edilizia e le infrastrutture;

VISTO E RICHIAMATO l'art. 113, comma 2, del Codice degli Appalti il quale dispone che: “2. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti”.

RICHIAMATO l'atto di programmazione determina congiunta n. 1122 del 30 dicembre 2012;

RICHIAMATA la determina n.72 del 31 Gennaio 2022 con la quale si è individuato un Gruppo Interno di Progettazione per gli interventi: *Gran Cammino di Celestino, CUP C19J21047330001; Cammino dei Vestini, CUP C39J21045990001; Cammino dei Francescani, CUP C39J21046000001; Cammino della Baronìa, CUP C49J21046960001;*

VISTA E RICHIAMATA integralmente la Determinazione del Titolare dell'USRC n. 176 del 10.03.2022 recante oggetto “Programmazione della gestione Opere Pubbliche da parte dell'USRC in qualità di Stazione Appaltante, ivi compresi gli interventi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”;

Tutto ciò visto e considerato, il Titolare dell'USRC, su proposta del Responsabile dell'Ufficio Affari Generali, Patrimonio e Contenzioso, dott. Enrico Bianchi

DETERMINA

Le premesse si hanno qui per riportate e da valere come motivazione del presente provvedimento

- I. di sciogliere il Gruppo interno di progettazione di cui alla determina n.72 del 31 Gennaio 2022;
- II. di stabilire, per una più efficiente gestione dei lavori, che per ciascun intervento vengano individuate le figure professionali di seguito indicate:
 - a) *Gran Cammino di Celestino: firmatario del progetto di fattibilità: arch. Roberta Scarizza; si conferma quale RUP l'ing. Paolo Celli; supporto tecnico al RUP: arch. Roberta Scarizza e arch. Nadia Marcantonio. Il RUP e l'arch. Nadia Marcantonio collaboreranno altresì all'elaborazione del progetto di fattibilità;*
 - b) *Cammino dei Vestini: conferma quale RUP e nomina a firmatario del progetto di fattibilità ing. Emanuela Ferrini; supporto al RUP per ogni attività tecnica connessa all'intervento, ivi compresa l'elaborazione del progetto di fattibilità: ing. Daniela Chiulli e ing. Sara Sababa;*
 - c) *Cammino dei Francescani: conferma quale RUP e nomina a firmatario del progetto di fattibilità ing. Stefano Colabianchi; supporto al RUP per ogni attività tecnica connessa all'intervento, ivi compresa l'elaborazione del progetto di fattibilità: Vito De Carne e arch. Wanda Paolini;*
 - d) *Cammino della Baronìa: conferma quale RUP e nomina a firmatario del progetto di fattibilità ing. Lorenza Calocero; supporto al RUP per ogni attività tecnica connessa all'intervento, ivi compresa l'elaborazione del progetto di fattibilità: ing. Valentina Scipione e geom. Ivan Di Pompeo;*

- III. di attestare che i dipendenti incaricati della sottoscrizione del progetto di fattibilità sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 24 del Codice degli Appalti e che tutte le figure professionali di sopra individuate hanno prestato formale consenso alla nomina e reso apposita dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interessi;
- IV. di dare atto che il supporto giuridico-amministrativo nell'ambito dei su indicati interventi sarà fornito dal personale assegnato all'Ufficio Affari Generali, Patrimonio e Contenzioso con il coordinamento del suo Responsabile dott. Enrico Bianchi avvalendosi anche delle professionalità dei consulenti avv. Manuela Visca e avv. Francesco Angelini;
- V. di dare atto che la definizione dei compensi spettanti per le predette attività è demandata ad atto successivo all'approvazione del regolamento per la definizione ed erogazione degli incentivi per funzioni tecniche, attualmente *in itinere*;
- VI. di dare atto che è attualmente in via di definizione la sottoscrizione di polizze assicurative a copertura delle citate attività;
- VII. di dare atto che la presente determinazione non comporta oneri aggiuntivi a carico dell'USRC;
- VIII. di pubblicare la presente determinazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'USRC ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e *ss.mm.ii.*

Il Titolare dell'Ufficio Speciale per la
Ricostruzione dei Comuni del Cratere
Ing. Raffaello Fico

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.